

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07

 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

LA TUA PUBBLICITÀ
QUI!

Contattaci - Info: 349.1328377

ABITARE 07

 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

 Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

UNO STRANO PAESE

S. Isabella

Sarà pure il paese più bello del mondo, ma bisogna ammettere che, l'Italia, è davvero uno strano Paese!
Come è possibile, per esempio, che nel comune di Sanremo, ben 195 impiegati siano indagati, vale a dire il 70 % di tutto il personale timbrava il cartellino di presenza e poi usciva per svolgere i servizi più diversi e mettendo in luce un diffuso malcostume e disprezzo per il lavoro?
Come è possibile una realtà del genere con tanti disoccupati in giro? Eppure succede a Sanremo e in tanti altri comuni di tutte le regioni d'Italia.
E Roma, ancora al centro dell'attenzione, la Guardia di Finanza ha scoperto un giro spaventoso di tangenti nell'ambito degli appalti ANAS!!!
Regista la **Dama Nera**, ovvero Antonella Accroglianò, che si accontentava, si fa per dire, di 50 mila euro, per un appalto di 500 mila euro!!!!
Siamo davvero tutti matti, ci siamo bevuto il cervello!!!
E i nostri cari politici si accapigliano in Parlamento, forse o senza forse, è solo una finta, perché li vediamo troppo spesso sorridere a piene guance! E' rassicurante, se pensiamo a quanto ci costano e non si decidono, i **superfurbi** della politica, a tagliarsi lo stipendio per diventare più credibili!!
Un esempio singolare è quello del Presidente emerito Giorgio Napolitano: 15 mila euro mensili, un mega ufficio nel centro di Roma; auto blu, e ben **dieci** persone addette alla sua sicurezza! Ci sembra un po' troppo, noi vogliamo bene al Presidente emerito, ma servire lo Stato dovrebbe essere un **Onore!**
Oggi, per noi cittadini è diventato un gravoso **Onore!!** Ogni giorno scopriamo uno spaccato sempre più inquietante nella **Pubblica Amministrazione**, sarebbe ora di mettere in pratica la consuetudine di licenziare chi, arbitrariamente, si assente dal lavoro!
Anche a San Severo ci sono tantissimi **furberetti** nell'ambito dell'Amministrazione Pubblica: c'è chi lascia l'ufficio per il caffè, chi per fare la spesa, chi per accompagnare i figli in palestra, ecc.... e i nostri politici si ritrovano a pranzo, a cena con assessori e dirigenti e fanno finta di non sapere; e l'andazzo va avanti senza troppi scossoni!! E' un quadro raccapricciante!!!!

BOMBARDAMENTI

Vittorio Antonacci



Non passa giorno che i mass-media, giornali, radio, TV non ci facciano sapere di tutti i delitti, le rapine, i morti sulle strade, le corrotte, il malfunzionamento delle amministrazioni, gli immigrati affogati in mare o respinti alle frontiere, la mafia, le indagini su delitti antichi, i guasti della politica la lentezza della giustizia, grandi incidenti stradali, le ruberie, le violenze, gli episodi di stalking, l'assenteismo, i falsi malanni pontificali e via discorrendo.
La mente ne rimane turbata e soffre questo stato di pessimismo, di vittimismo che ne deriva: ci piacerebbe sapere, ogni tanto, che qualcosa funziona, che ci sono persone oneste, gente che lavora al suo posto, amministrazioni che si muovono, politici e magistrati con la coscienza a posto.
Invece no. Il giornalismo più becero svolge il suo servizio che è quello di dare la notizia sensazionale, in genere una tragedia. Solo così ritiene di poter destare l'attenzione del lettore.
Ma, nonostante questa opera deleteria, sono convinto che nella mente delle persone razionanti si sia fatta strada una certezza: tutta la Nazione è formata da persone normali, che lavorano, che non sono corrotte, che non rubano o rapinano, persone che non guidano con alcool e droga nel sangue. Come per tutti i grandi fenomeni che coinvolgono milioni di persone è chiaro che ci siano alcune eccezioni, che sussistano sacche di malaffare in alcune regioni o istituzioni. Ma questo vale per tutti i consessi umani, come dimostrato da episodi presenti in altre nazioni, altrettanto nefasti.
Quello che da' veramente fastidio è questa opera demolitoria che sembra voler togliere la speranza alla gente, sottolineando la nefandezza della natura umana, insistendo sulle cose che non vanno, ignorando del tutto la normalità, che invece costituisce l'essenza comune e quotidiana della nostra vita sociale.
Si rimprovera a noi Italiani di non avere chiaro il senso della stato, cioè che non ci rendiamo conto che lo stato non è il governo, il presidente, chi comanda, chi legifera ma lo stato siamo tutti noi, l'insieme dei cittadini, delle forze lavoratrici, degli intellettuali, degli artisti, degli imprenditori.
Ma per sentirsi stato sarebbe necessario anche che la stampa, l'opinione pubblica, i programmi radio e televisivi comincino ad esaltare questo valore che ci comprende tutti; che si parli delle aziende che funzionano, dei traguardi raggiunti dai nostri scienziati, dai risultati dei settori trainanti dell'economia, dagli sforzi che si fanno per valorizzare i nostri capolavori culturali.
Non è possibile che ci vengano ripetuti sino allo strazio i nomi del sindaco di Roma, dei vari esponenti della mafia, degli assassini, dei soggetti sotto processo, dei capi di stato esteri.
Basta! Noi vogliamo che il modo di raccontare i fatti non ci deprima, (per non dire non ci scassi). Basta coi soliti noti che più non sopportiamo. Basta col sangue. Vogliamo anche buone notizie. Vogliamo sentirci uniti e parte di una grande realtà che ha il suo posto nel mondo.
Non vogliamo che la TV venga usata come arma politica per denigrare gli avversari. Anche se ci trattano come orecchie, abitate ad ascoltare, senza possibilità di replica, vogliamo anche diventare voce, una voce che dissenta con il giornalismo sensazionalista, con i gufi, le iene e con gli altri animali saprofagi.

Lions Club San Severo

INAUGURAZIONE
ANNO
SOCIALE


a pag. 3

A BREVE LA
TANGENZIALE
EST
Il consiglio comunale vara la
"commissione temporanea speciale
d'inchiesta" sull'affaire GEMA

Beniamino Pascale

a pag. 4

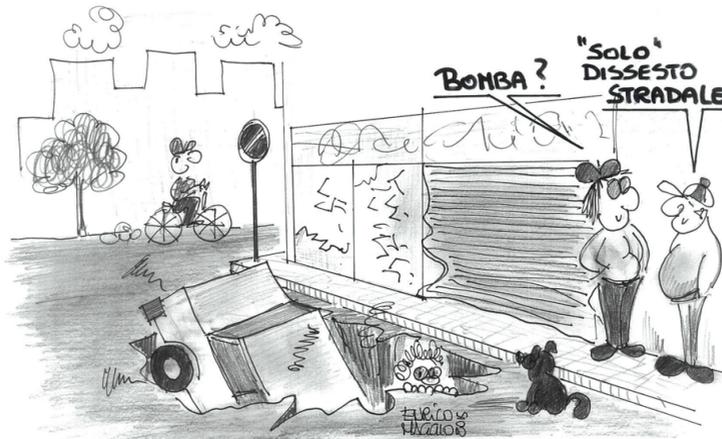
DUEMME

 Oltre
l'assistenza.

 C.so Leone Mucci, 66
Tel./Fax 0882.37.60.55

SAN SEVERO

e-mail duemmesansevero@yahoo.it


CHIESA DEI CELESTINI
terminato il restauro riportata
al suo originario splendore


Lo scorso 7 ottobre, Festa della Madonna del Rosario, con la scopertura della lapide a ricordo, S.E. Mons. Lucio Angelo Renna, Vescovo della Diocesi, ha restituito ai sanseveresi, in tutto il suo splendore, la Chiesa della Trinità o dei Celestini, dopo anni di lavori condotti in economia con sapienza e perizia per iniziativa dell'Arciconfraternita del Rosario, auspice il nostro Vescovo, consapevole della bellezza e delle potenzialità della centralissima Chiesa di piazza della Repubblica, che il 17 ottobre ha ospitato la Veglia Missionaria Diocesana.....

continua a pag. 2



Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775


APULIA MOTOR COMPANY

AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA RICAMBI



CHIESA DEI CELESTINI

terminato il restauro riportata al suo originario splendore

Peppe Nacci

Lo scorso 7 ottobre, Festa della Madonna del Rosario, con la scoperta della lapide a ricordo, S.E. Mons. Lucio Angelo Renna, Vescovo della Diocesi, ha restituito ai sanseveresi, in tutto il suo splendore, la Chiesa della Trinità o dei Celestini, dopo anni di lavori condotti in economia con sapienza e perizia per iniziativa dell'Arciconfraternita del Rosario, auspice il nostro Vescovo, consapevole della bellezza e delle potenzialità della centralissima Chiesa



di piazza della Repubblica, che il 17 ottobre ha ospitato la Veglia Missionaria Diocesana.

Lavori avviati con la sistemazione del tetto e dei cornicioni, proseguiti agli inizi del 2010 per iniziativa del Commissario Vescovile avv. Francesco Lozupone con la rimozione dei ponteggi da anni posti innanzi alla facciata. Restauri continuati con il rifacimento della facciata e delle grandi statue sulla stessa collocate.

Restauri ripresi all'interno dell'edificio di culto, riportato alle tinte originarie, con un paziente risarcimento degli intonaci, con il restauro dei capitelli, degli stucchi e delle decorazioni e trionfalmente appena terminati con il restauro e la ritinteggiatura della volta con la grande cu-

pola, con i dipinti sulla stessa collocati.

Un risultato estetico strepitoso, ben al di là di ogni più rosea previsione, frutto di un poderoso lavoro di una squadra ben guidata dal Commissario Vescovile dell'Arciconfraternita avv. Francesco Lozupone con l'ausilio dei confratelli dell'antico Sodalizio, impegnati di pari passo in efficaci e strutturate attività caritatevoli negli attigui locali rettoriali. Un percorso esaltante, un cantiere vivo e operoso animato dai tanti confratelli che di giorno e di notte hanno messo a disposizione tutte le professionalità, abnegazione e volontà, in una sinergia costante ma al tempo stesso con un confronto serrato con la Soprintendenza Artistica di Bari, per far sì che lo sforzo prolungato di tutti esitasse in un risultato di cui si farà memoria nei prossimi secoli.

La Chiesa dei Celestini, che con finanziamento pubblico e privato aveva già visti restaurati i preziosi dipinti in essa contenuti, da ultimo quello alle spalle dell'altare maggiore, ottiene così un restauro completo che riscuote unanime consenso, soprattutto tra gli esperti e i cultori d'arte dell'intera Regione.

Durante i lavori sono stati fatti sondaggi, studi e rilievi con tecniche all'avanguardia anche per contrastare l'umidità ascendente che minaccia le pareti, con la sostituzione delle finestre, oggi rese apribili, per riassicurare alla Chiesa luce e calore che già in origine la resero famosa. Ultimo, ma non ultimo, un modernissimo impianto di illuminazione progettato dall'ing. Matteo Stella, che ha previsto per la Chiesa una illuminazione artistica, un'illuminazione per il culto e una terza soluzione generale.

Artifici del recupero della

Chiesa, con la collaborazione di artigiani edili, sono stati i restauratori dr. Leonardo Maddalena di Biccari e dr. Antonio Mucedola di San Severo, entrambi di grande valore e già noti ai cultori d'arte e formalmente accreditati presso la Soprintendenza. La supervisione su tutto il processo di restauro è stata curata dal dr. Roberto Pasquandrea, responsabile diocesano per i beni culturali, che si è avvalso della consulenza storico-artistica del prof. Christian De Litteris. Resteranno da eseguire i lavori di restauro dell'organo a canne, il cui progetto è già stato approvato dalla Soprintendenza, per garantire mediante tale strumento, unico sul territorio della Provincia, concerti di grande livello.

Al di là dei risultati artistici

raggiunti, quanto avvenuto ai Celestini, che sa quasi di miracoloso, testimonia un valore di cui il nostro territorio necessita per sopravvivere: il gioco di squadra, di gruppo. Una forza in grado di agire, senza farsi zavorrare dalle gelosie e dalle invidie proprie dei paesi e dei soggetti con problemi, che scattano quando gli altri realizzano opere mirabili.

Nel diario inaugurato alle sue origini, la Città di San Severo, con il restauro della Chiesa dei Celestini, ha scritto un'ulteriore nobilissima pagina. Una Chiesa dei Celestini che è stata così restituita, come in origine progettata dai Padri Celestini a tutti i cittadini, affinché continui a essere luogo di spiritualità e di culto, ma al tempo stesso d'arte e di cultura.

I RAGAZZI DELLA ZANNOTTI ALL'EXPO

Unico, spettacolare, fantastico. Sono questi gli aggettivi che un gruppo di alunni e due docenti dell'I.C. "Zannotti - Fraccacreta" di San Severo

di avervi preso parte" le parole di una mamma il lunedì mattina nell'accompagnare la figlia a scuola. Esperienza, quindi, non solo positiva

sto piccolo gruppo di alunni di prima e terza media sono riusciti a visitare quasi 20 degli 84 padiglioni dell'Expo, impresa unica vista l'età



usano nel descrivere il viaggio d'istruzione di tre giorni organizzato per visitare l'Expo. "I nostri figli ci hanno raccontato ogni minimo particolare, sono stati felicissimi

ma entusiasmante quella che hanno vissuto i due docenti dell'istituto e degli undici alunni che, partecipando al progetto "Cibo e cultura", hanno vinto un viaggio per l'Expo.

"Era un'occasione da non lasciarsi sfuggire-commenta la prof.ssa Perilli, uno dei due docenti accompagnatori- ed è per questo che ringraziamo il D.S. Vincenza Amelia Cardo per averci concesso questa possibilità. I ragazzi sono stati corretti, hanno accettato file e ore di cammino a piedi senza lamentarsi".

Per un giorno si sono sentiti al centro del mondo, hanno potuto apprezzare cibi e culture lasciandosi guidare come in un sogno dalle scenografie e tecnologie di ultimissima generazione. E quello che colpisce di più è che que-

dei visitatori e le file per accedervi. "Siamo stati scaltri a scegliere i padiglioni selezionando quelli con meno gente in modo da permettere agli alunni di riuscire a vedere più cose possibili. Abbiamo concesso pause e ristoro all'occorrenza e ammirato per ben due volte lo spettacolo dell'albero della vita"-dice il prof. Di Sabato, il secondo accompagnatore. I partecipanti sono riusciti a collezionare sul passaporto speciale 21 timbri dei Paesi presenti all'esposizione universale per avere un ricordo di questa visita. E come dimenticarla, 16 ottobre 2015, Giornata mondiale dell'alimentazione, una delle ultime per poter visitare l'Expo, una delle tante visite fatte dalle scolaresche, una delle poche uniche, spettacolari, fantastiche.

I PUPURET DI ROSY

I bambini ospiti del laboratorio Arte Bianca

Gli alunni della scuola primaria Suore Sacramentine di Bergamo, lo scorso 29 Ottobre, sono stati ospitati nel laboratorio del famoso panificio ARTE BIANCA; lo scopo è stato quello di tramandare le nostre tradizioni alle nuove generazioni, bambini abituati a fare merenda e colazione con le merendine o con le patatine, ma la nostra cultura affonda le mani nell'impasto dei fantastici PUPURET; e i bambini non possono far altro che "sporcarsi le mani!". I bambini hanno potuto così visitare un laboratorio di panificazione e sperimentare le fasi di lavorazione del pane e dei dolci in genere, prima di arrivare al "dolce dei morti". Al loro arrivo sono stati piacevolmente accolti dalla sig.ra Rosy Dedonato e seguiti successivamente con maestria dai panificatori del laboratorio.



Il momento davvero coinvolgente è stato quando ciascun bambino ha potuto "affondare le dita" e lavorare con le sue mani l'impasto preparato per lui.

Dapprima con un po' di timidezza, poi con sempre più sicurezza, man mano che il tempo passava, ogni bambino si è

cimentato con impegno in quest'attività e da quelle mani sono uscite via via forme sempre più lontane dal tradizionale... "Poporato"; forme che sono nate dalla fantasia, dalla spontaneità e creatività dei bambini: chioccioline... farfalle... cuoricini e... strani mostri.

Dopo l'informata, gli alunni hanno potuto gustare i Poporati gentilmente offerti loro, una merenda inaspettata, ma senza dubbio supergradita al punto da farli esplodere in un caloroso e spontaneo IP...IP...URRA' ripetuto per ben tre volte.

La visita si è conclusa, quando sono arrivati, in aula, i vassoi, che contenevano le forme ideate dagli alunni, ben dorate e cotte a puntino.

Quanta agitazione si è scatenata in aula... ogni bambino è andato alla ricerca dei propri... capolavori!

I bambini e le docenti ringraziano i gestori e gli operatori del panificio ARTE BIANCA e tutta

la famiglia Dedonato per la disponibilità e l'accoglienza dimostrate loro in quest'occasione, che ha permesso loro di vivere un'esperienza istruttiva e così coinvolgente.



All'interno
Sala per banchetti

Arte Bianca
deliziosi dal 1977

LA NOSTRA FORZA
E' LA QUALITA'

ORGANIZZIAMO BANCHETTI E CATERING
PER OGNI TIPO DI RICORRENZA

Arte Bianca
Arte Ciok

info Via F.D'Ambrosio, 6
0882.224763 - 389.0710786
San Severo(Fg)

Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca
dal 1977

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763

Gastronomia da asporto

ds

dauniashop

Servizi e Assistenza Informatica - Sviluppo Web - CRM - Cloud Computing
Via Santa Lucia 14 - San Severo (FG) Tel. 334 9519932 - 0882 276016

OCCHIO PER OCCHIO
LENTE PER LENTE

Montatura completa
CON LENTI TRANSIZIONI
INFRANGIBILI/ANTIGRAFFIO

€ 129
con gradazione non superiore a +2

Via Tiberio Solis, 81
San Severo FG
tel. 0882.223917
f Offica Greco

Offica Greco



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

SORELLA MORTE

Rev.mo Don Mario, ricorre ogni anno il giorno dei morti, sembra che tra il frastuono e la frenesia dei nostri giorni si sia dimenticata la realtà della morte. Non sembra superfluo, invece, ricordare che siamo mortali e che un giorno dovremo rendere conto a Dio delle nostre azioni. Quali riflessioni consiglia Lei su questa ineludibile realtà?

Donatella P.

Gentile Lettrice, Una voce solenne, par che si levi nel mondo e ripeta di continuo: "O genti, che passate inebriandovi dei sorrisi della vita, ricordatevi che la morte vi aspetta!" Questa voce si sente echeggiare sotto le navate delle chiese e si ode sbucare di sotto le lapidi dei cimiteri. Triste giorno è il Giorno dei Morti! Chi è che non pensi a tanti che gli furono compagni nel cammino della vita, e che poi, sparirono dal nostro fianco ed andarono nei deserti dell'eternità. Sono fredde le pareti della tomba, ma più freddo è il cuore dell'uomo quando ignora il mistero della morte.

"Sorella Morte", così con un dolce nome saluta la morte, il Poverello d'Assisi, il Santo della universale fratellanza

cristiana, il mite Santo che ebbe un palpito per le anime tutte: "Laudato sia, mi Signore, per la nostra morte corporale da la quale nullo homo può scampare". Sorella morte non viene per il credente, come apportatrice di dissoluzione, ma come annunziatrice della vita vera. Simbolo di questa vita nuova, a cui la morte apre la porta, è la Croce di Cristo, vessillo trionfante del Re della vita e la Chiesa così ci dice: "O Crux, ave, spes unica!". Per il cristiano la morte perde tutto il suo orrore, anzi per lei si stabilisce tra i vivi ed i morti una dolce comunanza d'affetti, poiché "nel sonno, ove tutto finisce, l'amore de' vivi blandisce il cuore dei morti" (Cesareo, in "Le consolatrici" - Milano 1898, p. 34). Ecco come la Fede ci fa cara la tomba, perché la resurrezione della carne conforta il fedele. Così descrive A. D'Aquino il passaggio dalla vita alla morte: "l'anima, guidata da Sorella Morte, passa nel regno della vita vera, perpetua". Di là guarda ancora noi, palpita ancora per noi".

Dunque, la morte per il cristiano, non è la fine, ma solo l'inizio della vera vita. Perciò preghiamo: "Signore, esau-

disci a favore dei nostri cari morti, le preghiere che innalziamo perché abbondanza di misericordia si trova presso di Te, e da Te ci viene redenzione". Senza questa speranza non servirebbe inghirlandare le tombe. Gesù di Nazareth vinse la morte, quando balzò vigoroso e forte dal sepolcro. Leggendo le Sacre Scritture si trovano le faticose parole di Giobbe che riguardano tutti i fedeli: "Io so che vive il mio Redentore, e che nell'ultimo giorno io risorgerò dalla terra. E di nuovo sarò rivestito di questa mia pelle e nella mia carne vedrò il mio Dio" (Giobbe, lib.I.c. 19). Questa ci sussurra la Speranza, che germina nel cuore del credente, e sboccia e fiorisce avvolta alla Croce di Cristo, che s'erge sulle tombe. Non dobbiamo avere paura della morte, ricordando quanto ci dice Cristo: "Io sono la Resurrezione e la Vita!".

Don Mario

Curiosità

S. Del Carretto

A proposito dei nomi di persona

Le tracce dei tempi si rinvengono anche nei nomi che portiamo.

Dopo i primi nomi biblici (Sara, Maria) o ereditati dai santi e martiri cristiani (Pietro, Paolo, Cecilia, Agnese), all'inizio del Medioevo era assai diffuso il nome Benedetto, per il culto del santo di Norcia fondatore di monasteri in molti luoghi. In tempi più moderni il teatro lirico ha contribuito alla diffusione dei nomi Leonora o Fedora, Aida o Ernani, così come negli anni 20/30 del Novecento era diffuso il nome Benito insieme a Bruno e Vittorio (tutti Mussolini).

Infine la potenza della TV e delle telenovelle ha portato oggi le nuove generazioni ad usare nomi nuovi, come Samanta, Vanessa, Christian, Thoas. In molte zone d'Italia rimane ancora la tradizione, e si ripetono i nomi dei nonni, come Salvatore e Ciro, Alfio e Giovanni.

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE
Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (FG)
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
artegraficacontabilitasrl@legalmail.it

Meeting Provinciale ARCA Puglia LA QUARTA EDIZIONE DIRETTA DAL DOTT. RUSSI

Roberto Ricci

Il 10 Ottobre, presso il Teatro Comunale di San Severo, si è tenuto il VI Meeting



Provinciale ARCA Puglia, organizzato dal Dott. Cardiologo Ciro Russi, a ricordo dell'onorato Padre Dott. Francesco Russi.

Durante il Congresso, i temi trattati, sono stati di grande rilievo Tecnico-Scientifico, mirato alle cure ed alla prevenzione sulle Malattie Cardiache.

Numerosa, la partecipazione di Professionisti del settore, oltre alla presenza di autorità Pubbliche e dalla cittadinanza che hanno partecipato attivamente alle tematiche argomentate.

Si è discusso sul trattamento delle Aritmie Cardiache, sulla Sindrome Cardio-Renale, sulle Cardiopatie Ischemiche ed infine, sugli aspetti Riabilitativi e Sportivi.

Durante il Meeting, ha spiccato la diretta della Coronarografia con Angioplastica, eseguita presso l'Ospedale Teresa Masselli di San Severo, Unità di Cardiologia.

Con la speranza che questi congressi, vengano fatti con una certa costanza, ci auguriamo che il Dott. Ciro Russi, possa continuare ad organizzare, nell'unico scopo della prevenzione, per cui ho il gran dovere di ringraziare da parte mia e da tutti i partecipanti il nostro Carissimo Ciro Russi.

Curiosità

S. Del Carretto

11 Novembre Festa di San Martino

Assai diffusa la devozione di questo personaggio leggendario, ben testimoniata da ben 3700 monumenti a lui dedicati solamente in Francia, più di 500 in Spagna, 700 in Italia, 350 in Ungheria e ben 12 cattedrali erette in suo nome, fra cui quella famosa



di Tours in Francia. Proverbi e manifestazioni di carattere agricolo e culinario sono legati al suo nome: A San Martino ogni mosto diventa vino oppure A San Martino uccidi il maiale e bevi vino.

Al Santo è da ricollegare non solo la spartizione del mantello, simbolo di "condizione" con l'umanità, ma anche l'estate di San Martino a ricordo delle sponde fiorite della Loira, il fiume di Tours, quasi miracolosamente in pieno autunno, quando una barca vi trasportò la salma del Santo.



BUROCRAZIA

a cura di Vittorio Antonacci

POTERE DELL'UFFICIO

Articolo 26 - ter del DPR 29 settembre 1973, n.600

1. Sui redditi di cui all'articolo 41, comma 1, lettera g-quater), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'impresa di assicurazione applica una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura prevista dall'articolo 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

2. Sui redditi di cui all'articolo 41, comma 1, lettera g-quinquies), del citato testo unico delle imposte sui redditi, i soggetti indicati nel primo comma dell'articolo 23 applicano una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura prevista dall'articolo 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Lions Club San Severo INAUGURAZIONE ANNO SOCIALE



Giovedì 24 settembre, presso la sala conferenze dell'Hotel Cicolella di San Severo, si è svolta l'inaugurazione dell'anno sociale 2015/16 del Lions Club San Severo.

"Settimana della dignità dei bambini" è il tema trattato nella manifestazione, condiviso pienamente dall'illustre ospite e relatore della serata: Alessandro

Mastrorilli, Governatore del Distretto 108AB.

Il Presidente del Lions Club San Severo, Prof. Mario de Nittis, ha introdotto la serata affermando che "We serve" costituisce il motto dei Lions nel mondo, ma è soprattutto il fine dell'associazione: mettersi al servizio dei bisogni degli altri rispettando la dignità dei destinatari.

Il Presidente ha illustrato il service, avviato il 30 agosto 2015, che ha visto impegnato il Lions Club San Severo nella "raccolta libri" per ampliare la biblioteca dell'Associazione A.G.A.P.E. presso l'Unità Operativa di Oncematologia Pediatrica Ospedale Casa di Sollievo della Sofferenza San Giovanni Rotondo (Fg).

Il service "raccolta libri" continuerà anche nelle prossime set-



timane, i libri raccolti serviranno per ampliare anche la biblioteca del Reparto di Pediatria dell'ospedale "Teresa Masselli" di San Severo. Nella sala erano presenti i soci Lions e officer di Club, Presidenti di Associazioni di Servizio o Culturali del territorio oltre ad un nutrito pubblico interessato alla tematica e che ha partecipato attivamente alla "raccolta libri".

Il Prof. Mario de Nittis ha evidenziando che nel 2017 il Lions Club International compie cento anni e la sfida di service per il centenario nel mondo è: servire 100.000.000 (centomilioni) di persone entro il 2018 in quattro ambiti:

- tutela della vista
- difesa dell'ambiente
- lotta alla fame nel mondo
- sostegno ai giovani e soprattutto ai bambini.

Infine ha illustrato il service ed i temi che il Club di San Severo attuerà nel corrente anno sociale (raccolta occhiali usati, prevenzione ai tumori progetto Martina, lotta al morbilli...).

Il Governatore Alessandro Mastrorilli ha tenuto una eccellente relazione sulla "Settimana della dignità dei bambini" e sul concetto di "servire", attraverso esempi concreti, evidenziando l'impegno dei Lions nel mondo oltre che a livello nazionale, distrettuale e di club. A concluso del suo intervento ha illustrato il SERVICE DISTRETTUALE: PROGETTO MOLDAVIA "L'ANGOLO DELLA CREAZIONE" che ha come obiettivo l'organizzazione di una sala educativa, denominata "Angolo della creazione" per realizzare laboratori didattici destinati al recupero affettivo ed emozionale di minori vittime di abusi.

LIONS CLUB SAN SEVERO - DIRETTIVO anno sociale 2015-2016: Presidente: Mario DE NITTIS, Past Presidente: Mario CAMPOBASSO, 1° Vice Presidente: Antonio DE MAIO, 2° Vice Presidente: Rosanna AQUILANO, Segretario: Luigi CAIOZZI Tesoriere: Fabrizio FABRIZI, Cerimoniere: Carlo PLESCIA, Censore: Matteo Egidio GIULIANI, Presidente Comitato Soci: Concettina PISANTE, Consigliere: Gianfranco CUPAIOLLO, Antonio DEL'OGGIO, Angelo LAVORO, Matteo LAMEDICA, Pasquale PIZZICOLI, Addetto Stampa: Leonardo DEL VECCHIO, Leo Advisor: Elisa Aquilano Presidente LEO Club: Laura BENTIVOGLIO.

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

L'Omofobia

Si parla tanto di omofobia
E molto meno pur del celibato,
a punto che persino il gran Papato
forse sta peccando d'ipocrisia.

Non si tratta d'una vera malattia
Di cui anche il clero è appestato,
ma d'un comportamento assai deviato
di chi ha fatto forse una pazzia.

E prima di lanciare certe accuse,
pensate ovviamente a fin di bene,
per poi accettarne pur le scuse,

ci sarebbe all'uopo un'altra via
ch'eviterebbe ai preti tante pene.....
facendoli sposare e così sia!

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

A tavola con Omero di Lia Del Corno



Un piacevole viaggio attraverso la cucina e i banchetti che hanno diletto gli uomini e gli dei cantati da Omero nell'Iliade e nell'Odissea. Vivace e frizzante la scrittura dell'Autrice, che tra curiosità, aneddoti e ricette antiche di Greci e di Romani ci fa scoprire un mondo culinario che ha lasciato le sue orme anche nella più moderna società. I versi del grande Omero accompagnano il profumo dei cibi.

L'Antica Cantina

dal CSC 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

DIESEL

ANGIULI BOUTIQUE

NEW COLLECTION
FALL/WINTER

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

Protestano gli abitanti di Porta Foggia per l'installazione in pieno centro abitato di un'antenna per telefonia mobile

Beniamino Pascale

Torna al centro del dibattito cittadino, la questione "elettrismo". Nella fattispecie, quello generato dalle stazioni "radio base" per telefonia mobile. Entrano in gioco indicatori tipici delle onde elettromagnetiche, quali: potenza; intensità; frequenza e lunghezza d'onda, su cui il cittadino ancora non sa bene che danni biologici possono provocare. Entrano in gioco

responsabilità. In seguito all'entrata in vigore della legge n. 36/2001, in sede di programmazione urbanistica, diversi Comuni hanno regolamentato l'installazione di antenne ed impianti di telefonia cellulare prevedendo nei P.R.G. (Piani Regolatori Generali) espliciti divieti, ad esempio nei centri urbani, negli spazi destinati all'infanzia (asili nido, par-

"In questi giorni, si è rilevato un lavoro continuo ed interrotto di operai che hanno installato un'antenna di telefonia (presumibilmente di una compagnia telefonica) sul terrazzo di un'abitazione privata al secondo piano in zona 'Porta Foggia'.

I lavori sono proseguiti e sono aumentate anche le preoccupazioni degli abitanti della zona, al vedere un'antenna così imponente. È inutile sottolineare come antenne simili possano generare il cosiddetto "elettrismo" consistente in una forma d'inquinamento, in grado di interagire con sistemi biologici e provocare ingenti danni alla salute delle persone, in particolare a quelle del vicinato e maggiormente quando le antenne sono collocate ad una altezza bassa. Si fa presente che nella zona dell'antenna vi sono scuole frequentate dai più piccoli (scuole materne) e quelle dei ragazzi (scuola media e superiore), una comunità parrocchiale che richiama gruppi di gente di varie età, anziani che abitano ad una distanza ravvicinata i quali sono già colpiti da gravi malattie".

Dopo la premessa, queste le conclusioni di Bocola: "Attualmente la nostra premura è quella di chiedere un accesso agli atti, stante il diritto all'informazione in materia ambientale ex d.Leg. 39/97, per verificare il tipo di autorizzazione, l'esistenza o meno della stessa, il tipo di onde elettromagnetiche che verranno emanate". Il vice sindaco, Francesco Sderlenga, ha ribadito, nei giorni scorsi, che la richiesta dei cittadini è sulla scrivania del Sindaco e che ci saranno le verifiche per comprendere "come" e "perché" sia stata installata sul quel sito un'antenna.



anche altri interessi, come quelli di natura economica o sulla salute pubblica. Così le rendite, derivanti dall'installazione dell'antenna per chi la ospita. In molte città, ad esempio, vengono usati gli edifici pubblici che consentono ai comuni di godere di quelle rendite.

È chiaro pure che "ai segnali di fumo" non si può tornare, visto che si usa in modo "naturale" un telefono cellulare, o lo smartphone con tutto ciò che ne deriva.

Il sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio. Il consiglio comunale condivide questa

chi gioco, scuole, ecc.), nelle strutture sanitarie (ospedali, case di cura e di riposo), prevedendo, altresì, delle distanze cautelative da abitazioni o edifici frequentati da persone. Altri Comuni, invece, hanno preferito, sempre in sede di programmazione urbanistica, regolamentare la materia, mediante l'individuazione di zone omogenee atte ad allocare detti impianti, vietando conseguentemente la loro localizzazione nelle zone prevalentemente abitate. È l'avv. Maria Carmela Bocola, ad indirizzare al sindaco Francesco Miglio un'informativa su ciò che è accaduto in via Conte Rosso:

LA TIPICA FRASE DELL'ATTUALE POLITICA LOCALE: MENTIRE PER TRADIRE

Antonio Giovanni Demanio



Politica! Termine affascinante, intrigante, coinvolgente, ma spesso poco compreso, soprattutto dai cittadini e dalle cittadine che dovrebbero essere gli attori principali della gestione della "cosa comune", il Comune o della "cosa pubblica", la Repubblica, appunto. Per una scolastica definizione la politica è l'arte di governare ogni forma di società. Eppure i termini politica e politico sin dall'antichità greca hanno riferito alla sfera pubblica e comune che apparteneva ai molti, il prefisso pol- in greco indica "i molti". Politica, quindi, è la conduzione della πόλις (polis), la città che è il luogo dei «molti» (οἱ πολλοί), è anche il luogo che fa di tali molti un insieme, una «comunità». Anche Platone aveva ipotizzato tre forme di governo possibili, ma aveva ipotizzato, anche, da filosofo, le conseguenti degenerazioni, come la monarchia che, per esempio, si degenera in tirannide.

L'evoluzione storica, politica e sociale ha trasformato la politica e gli uomini della politica in abili manipolatori di popolazioni con altalenii, spesso incomprensibili, che camuffavano strategie del sotterfugio e del malaffare.

Ma la storia continua anche nei giorni nostri, come nelle lusinghiere e seduttive favole, dove si trasformano per incantesimo (sempre inspiegabile) le zucche in aurette e principesche carrozze, ma quanto dura la trasformazione se non per la durata di una breve e fugace notte? E' quello che accade alla nostra politica, dura poco!

Ciò su cui bisogna riflettere, quindi, è il concetto di politica

Platone, come già accennato, parlava già di degenerazioni della politica, osservando tutta la corruzione, gli interessi personali dei governanti delle città della Grecia e della magna Grecia, auspicava la nascita di leggi e ordinamenti giusti per l'affermazione di un buono e fausto governo. Si ritiene che non è cambiato molto a distanza di millenni. La politica attuale di tutto il nostro sistema liquido e globalizzato smette di pensare al bene della società, della stessa politica, dei cittadini e delle cittadine che CREDO-NO ancora illusoriamente nella formazione di un governo della città che si prodighi per lo sviluppo del territorio e si prodighi per il bene di tutti. Al contrario, da un giorno all'altro i cittadini e le cittadine si ritrovano storditi dal di-

sincanto: si accorgono, cioè, che gli interessi personali dei politici in cui hanno creduto, prevalgono sugli interessi per la collettività, il voto democratico TRADITO dal voto di scambio, clientelismo trasformato in pallida amicizia, famelica corruzione in ipocrito perbenismo. Questa non è la politica voluta dalla nostra società. La politica è il governo più giusto possibile retto da azioni più giuste possibili, come dice Aristotele nell'Etica Nicomachea, opera scritta dal Filosofo per il suo figlioletto Nicomaco, il cui fine era quello di insegnare al ragazzo l'etica, cioè il giusto comportamento politico, sociale ed umano. Perché allora tutti i politici, per agire meglio non pensano di dire qualcosa ai cittadini ed alle cittadine come se lo dicessero ai propri figli o ai propri cari?

In tal senso la politica ed i suoi politici hanno la possibilità di un'ortodossa etica, che non si trasforma in lusinghe e promesse avvezze solo al compromesso lercio e bieco!

No all'improvvisazione della politica, no al passivo sonno soporifero di tutto il corpo sociale. No alla servitù per opportunismo, no ai filibustieri e masnadieri di professione.

- La politica è cultura, ossia quel complesso processo formativo, sociale, economico, quale terreno fertile di incontro di tutte le parti sociali ed istituzionali. La politica è il bene di tutti e appartiene a tutti, e quando in politica non si è capaci di avere questi fini, bisogna avere il coraggio di sapersi mettere da parte. Ciò non è una velleità impossibile, ma il giusto ravvedimento per una società civile.

- Non bisogna dimenticare, d'altronde, che i votanti fedeli

hanno la possibilità di scegliere anche l'infedeltà, dopo l'amaro tradimento. non deve essere questo l'obiettivo della politica, che deve puntare ad essere sana per un numero alto di votanti fedeli.

Anche il fondatore della scienza politica, N. Machiavelli ne "Il Principe" scrive come i principi potessero mantenere la parola data, essere modelli di onestà e lealtà. Così rispondeva: "[...] a un principe non è necessario avere in fatto le soprascritte qualità, ma è ben necessario parere di averle". In conclusione gli onesti, i fedeli, i leali non devono stare a guardare, giusto per parafrasare il titolo del romanzo di Archibald Joseph Cronin.

Una nuova Rubrica

LO SCEMO DEL PAESE



A un certo punto della mia vita, hanno invitato a chiamarmi lo scemo del paese. E si che di anormale avevo ben poco, a giudicare dall'esterno. Una casa, una televisione, due macchine e un figlio che spara i ciccioni, ero normale

sotto tutti gli aspetti. Una volta però è successo che eravamo in una piazza affollata, che stava passando una Madonna in processione, con sparuto nugolo di fedeli a seguito, cori, canti e applausi per un'immagine cui affidare gioie e dolori della cosiddetta fascia over della popolazione. Nzomm, passa questa madonna e di colpo si blocca. Che è successo, che cosa non è successo, stanno i bambini sui bidoni. Che è una scena un po' simile a quelle degli uragani americani, con la gente che si aggrappa alle macchine trascinate dalla forza dell'acqua ma mentre li tentano di difendere almeno la propria vita, qui ti dicono di difendere la propria anima. Usi dicono che protestano perché non si possono fare i fuochi, che sono la loro anima. Ma a me al catechismo avevano spiegato che l'anima è il soffio di Dio, e anche il latino anima deriva dal greco ànemos che è un soffio, un vento. E col soffio e col vento non si spengono i fuochi, e con essi l'anima? Ma no, perché come mi spiegò un fuochista, il fuoco è dentro l'anima. E se quindi l'anima è composta di polvere pirica, che non ha altro senso se non nella combustione, è legittimo dire che - essendo l'anima la componente principale nel corpo di chi ha a che fare con la religione - quist stann brucet? Ma invece di rispondere alle mie domande, hanno cominciato a chiamarmi lo scemo del paese.

Mario Mucedola

Curiosità

S. Del Carretto

1885 Nasce Don Minzoni



Una persona eccezionale, dedicato al bene della società sin da ragazzo.

Nato a Ravenna, diventa sacerdote nel 1909 e viene inviato ad Argenta (quale vicario). Continua i suoi studi e si laurea a Bergamo in Scienze Sociali nel 1914.

Nel 1917, durante la Grande Guerra, parte per il fronte quale cappellano militare ed ottiene dal generale Diaz la medaglia d'argento al valore nel 1918.

Torna poi ad Argenta quale arciprete, e lì ferve la sua attività nel campo sociale. Fonda l'Azione Cattolica, circoli maschili e femminili, fonda la Filodrammatica, la Cooperativa Agricola, l'Opera Pia, ma la sua attività non è ben accolta al Fascismo che imperversa, così nella notte del 23 agosto 1923 viene aggredito dagli squadristi che gli sfondano il cranio.

Centro Gomme

La Penna Nazario

NUOVA APERTURA

Viale 2 Giugno, 57/61
San Severo - FG
Tel. Fax: 0882.376829
Cell. 377.2451870
nazariolapenna@yahoo.it

GOOD YEAR

SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA **GOOD YEAR** **DUNLOP**

MARCOLINI Nicola

Centro Assistenza Autorizzata **Vaillant** Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959



PUGLIA infissi

enclosed space system city

S.S. 16 km 652,500 (Zona ASI) - S. SEVERO (FG) - Tel. 0882 379834 ☎ 800 13 23 49



Show room: Via Don Minzoni, 64 - San Severo
Tel. 0882.601396

Tempo di Vendemmia

IL VINO E I GRANDI UBRIACONI DELL'ANTICHITA'

S. Del Carretto

Il biondo nettare divino ha sempre allegrato la vita di ricchi e di poveri, anche se coloro che potevano permetterselo erano più i ricchi che i poveri, ma... pur di averlo, si riusciva persino a rubare per poter gustare un bicchiere di vino.

Il vino, questo magico "licor" già noto ai comuni mortali sin da tempi antichissimi.

Riunirsi a tavola per discutere e affrontare i grandi problemi dell'esistenza e della sopravvivenza era una buona occasione per dedicarsi al bere: non era che il symposium degli antichi nostri progenitori, i quali pare che si intendessero alquanto di buon vino, oltre che di raffinate pietanze.

Testimonianze di eccellenti simposii ci vengono da Platone e Senofonte, da Plutarco e da Luciano, ma soprattutto da Petronio, nel suo famoso "Satyricon".

Gli eroi omerici, ad esempio, avevano una particolare predilezione per la bevanda di Dioniso, come NESTORE, che non rinunciava a tracannare il biondo nettare neppure durante le battaglie. O come AGAMENNONE, che preferiva dedicarsi alle grandi bevute, ubriacandosi abbondantemente, anziché affrontare le battaglie.

E che dire di ALESSANDRO MAGNO e di suo padre FILIPPO?

Il primo, per quanto educato da Aristotele, giungeva spesso ad eccessi imprevedibili, e cantando a squarciagola si aggirava talvolta per la sua città suscitando aspre critiche e divertimento insieme. Il secondo invece aveva un reale bisogno di riempirsi di vino ogni volta che doveva affrontare le più pericolose battaglie.

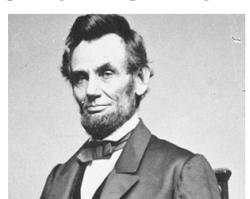
E ben venga allora il vino!!!!

Curiosità

S. Del Carretto

1865 Assassinio di Abramo Lincoln

150 anni fa, il 15 aprile 1865, pochi giorni dopo l'inaugurazione della seconda presidenza, viene assassinato Lincoln, il presidente antischiavista degli Stati Uniti.



Da avvocato dalla parola facile e spesso poetica, intraprende la carriera politica. Con la sua parola facile ed accessibile fa presa tra gli strati umili della popolazione e viene eletto presidente U.S.A per ben due volte.

Anche DIONISO, tiranno di Siracusa, che già nel nome richiamava il dio del vino, governava abitualmente in stato di ubriachezza. E governava bene.



Né si asteneva dal bere il poeta ALCEO, che proprio in stato di ubriachezza ha scritto e lasciato ai posteri i più bei versi.

E c'era infine chi beveva infilandosi un imbuto in bocca, al fine di poter ingoiare il dolce nettare senza interruzione, come DIOTIMO, stratega ateniese, che fu soprannominato "Imbuto".

Anche ANTIOCO, colui che per primo organizzò i giochi di Antiochia, era un gran bevitore; si tramanda che spendeva somme esorbitanti per accontentare il suo palato, come il ben famoso GAVIO APICIO, il quale non amava soltanto il buon vino, ma soprattutto le più impensate prelibatezze culinarie, con cui allietava i convitati ai suoi lauti banchetti.

E quando si accorse, nonostante la sua ricchezza, di non poter più affrontare le pazze spese per i raffinati banchetti divenuti famosi a Roma e nelle altre zone assoggettate dai Romani, preferì lasciare la vita e darsi la morte.

Il grande amore per il vino viene documentato anche da curiose scritte rinvenute su alcune tombe dei "grandi" dell'antichità.

Sulla tomba di DARIO, re dei Persiani, così era scritto:

"Fui capace di bere molto vino e di reggerlo bene".

E sulla tomba di altri due personaggi del passato, forse meno noti ai più di oggi, tanto si legge:

"Arcadione gran bevitore... Egli è morto tracannando sei coppe di vino schietto".

"Erosisseno di vino gran bevitore... Se lo portò via la tazza di vino schietto vuotata nel brindisi due volte di seguito".

E per "vino schietto" i Romani intendevano "vino non allungato con l'acqua", quello che abitualmente veniva invece servito durante i banchetti.

E infine, sia la "tazza" che la "coppa" erano all'epoca di ben altra dimensione che le nostre, tanto da essere sollevate a volte con notevole sforzo.

NOTA - Alcune notizie sono tratte da: "A tavola con Omero" di Lia Del Corno, 2007

RADICI

Marirosa Tomaselli



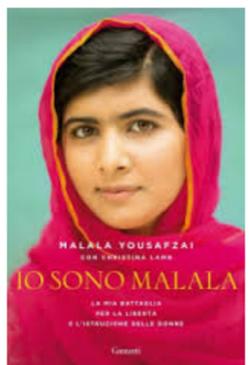
Oggi San Severo è una città triste, camminando per le sue strade, accidentate, si ha spesso la sensazione che sia una città "sospesa" come i palazzi, i cui lavori sono cominciati e mai finiti, gli esercizi commerciali ormai vuoti, che attendono una nuova attività.

Oggi San Severo è una città in attesa, che vive una perenne corsa verso il nulla, ma com'era prima? Un albero senza radici muore e forse in ogni passo verso il futuro, scollegato dal suo passato, anche San Severo muore un po'.

Eppure a ben vedere è una città che ha sempre avuto il suo posto nella storia, sia recente che antica, una città che grazie ai suoi cittadini, illustri e meno illustri, ad ogni livello è stata protagonista della sua storia e di quella nazionale, una città dinamica, oggi invece una patina di staticità, di apatia, sembra scesa sulla città e i sanseveresi (non tutti, per fortuna) e le sue radici sembrano un ricordo ormai lontano e perso nel tempo, da rispolverare quando serve, ovvero in corrispondenza di eventi commemorativi e celebrativi, e lo stesso vale per gli uomini che hanno reso, a loro tempo, vivi quegli avvenimenti, la loro memoria viene lodata, celebrata ma solo in superficie, come fosse un esempio da manuale, freddo e statico, da citare senza veramente comprenderlo fino in fondo, forse proprio perché lontano o perché nell'odierna corsa verso il futuro non c'è davvero il tempo per riflettere sul passato ma solo quello di erigere monumenti che nessuno guarda se non di sfuggita, mentre si continua a correre e correre. Sulla base di queste considerazioni mi viene da chiedere cosa ne sarà di San Severo, domani? Dove la porterà questa folle corsa? O forse riuscirà a ritrovare le sue radici, per poter tornare a vivere davvero? Una frase di Goethe recita: "Come si raggiunge un traguardo? Con lentezza ma senza sosta". Spero che San Severo e i sanseveresi sappiano trovare il proprio traguardo ed abbiano la costanza di raggiungerlo.

MALALA

È con vero piacere che il cinema "Cicoella" di San Severo condivide il privilegio di essere stato scelto, con solo altre cinque sale in Italia, per offrire la visione - in anteprima e in contemporanea nazionale - dell'opera cinema-



tografica MALALA di Davis Guggenheim.

La storia si svolge in una zona remota del Pakistan. Per prima cosa gli invasori talebani fanno saltare in aria oltre quattrocento scuole intimando agli studenti di ogni età di non andare a scuola. È da quest'evento che hanno inizio le traversie di MALALA Yousafzai, che insieme alla sua famiglia decide di non accettare l'imposizione. Il Padre parla pubblicamente di ciò che fanno gli oppressori e delle conseguenze anche con un blog per la BBC e la figlia diviene oggetto di un tentato omicidio, rimanendo gravemente ferita. Ora vive sotto protezione portando avanti la sua campagna per il diritto all'istruzione delle bambine e dei bambini nel mondo. MALALA è la più giovane che abbia ricevuto il Premio Nobel per la Pace.

Martedì 3 novembre frotte di nostri studenti delle medie inferiori e superiori cittadine, affolleranno il cinema "Cicoella" per visionare gratuitamente il film-doc MALALA e così confrontare e riflettere la loro realtà che, rispetto a quanto narrato, può considerarsi "comoda".

Anche per questa volta la cittadinanza è grata al Rag. Ferdinando Cicoella, vero appassionato della comunicazione con le immagini filmiche, di aver ottenuto per San Severo quest'opportunità offerta dal MIUR e dall'AGISCUOLA rientrando nella sestina nazionale dell'anteprima.



UNA STORIA SEMPLICE

Siamo a San Severo, in Via Cantatore in prossimità dell'imbocco per la vecchia

abbiamo dovuto sfidare le più impervie intemperie. Ma questo è niente rispetto a quanto



stradina che porta nelle campagne vicine, dimora, fino a poco più di una settimana fa, di tre cani randagi dal carattere dolce e mansueto.

In questo luogo il primo ad arrivare fu un segugio meticcio, che prese il nome di Lucky.

Dopo alterne vicende legate al posizionamento di una cuccia per un suo adeguato riparo, demolita 3 volte da ignoti, e alla sua brutale e ingiustificabile aggressione perpetrata sempre da ignoti, circa 7 anni o sono, apparve dal nulla un cagnolino dal pelo raso color sabbia, con un collare agganciato a una catena spezzata. Considerando il terrore che traspariva dal suo sguardo, certamente era fuggito da una crudele realtà.

Immediatamente ci adoperammo per cercare il proprietario e il luogo di provenienza, ma nulla di fatto.

La povera bestiola subito si accasò. Lucky era davvero contento del nuovo amichetto, che chiamavamo Strike, e insieme facevano proprio una bella coppia. Con l'aiuto di altri volontari si cercò di non far mai mancare niente ai due animali, i quali, per la loro docilità e simpatia, venivano rifocillati più volte al giorno anche da chi transitava da quelle parti per recarsi nelle campagne per lavoro.

Il tempo passava, il cagnolino cresceva e quel collare che aveva indossato, che non riuscivamo a togliere perché non si lasciava avvicinare per timori progressivi, diventava sempre più stretto, con il rischio di conficcarsi nella carne. Così dopo l'ennesimo tentativo, decidemmo, con alcuni amici volontari, di addormentarlo con uno stratagemma, per poterlo finalmente liberare dal pericolo che correva. Fu un vero successo e immensa gioia per tutti, cane compreso.

Ben presto il duo divenne un trio, infatti a Lucky e Strike si aggregò una cucciolotta bellissima e bianchissima, un meticcio maremmano a cui demmo il nome di Doris.

Nel corso di questi anni, per permettere a questi nostri amici un'esistenza dignitosa

perché difficilmente si allontanava dalla zona. Lo cerchiamo ma sembra svanito nel nulla. È misteriosamente scomparso. L'abbiamo trovato morto domenica 25 ottobre su un campo vicino, forse investito da un'auto o altro.

Ricordiamo ancora il suo corpicino al sole durante le belle giornate, avvolto dalla fresca erba del vicino prato (ultimamente non molto pulito, purtroppo), lo sguardo assennato, ma attento, che aveva la mattina presto, le feste che faceva quando gli si portava la scodella con la pappa, che intelligentemente prendeva tra i denti per portarla in un luogo sicuro e tranquillo.

Ora sono rimasti soli Lucky e Doris che hanno certamente capito cosa è successo, e che continueremo comunque ad accudire amorevolmente, fin quando ci sarà bisogno.

Arriverci Strike sul Ponte dell'arcobaleno.

Gli amici di Strike, Lucky e Doris

IL TEMPO ORDINARIO di Enrico Fraccacreta

Luciano Niro



Potrebbe bastare questo scorcio dell'illuminante postfazione di Davide Rondoni per inquadrare il recentissimo lavoro poetico di Enrico Fraccacreta, "Tempo ordinario" (Passigli, Firenze, 2015, pp. 83, euro 12,50): "... Questo libro è un taccuino di viaggio e di caccia. Mentre il tempo, i treni, le ideologie, le stagioni passano, il poeta cercatore si muove tra visioni e gemme di alberi, tra abissi e indizi. E soprattutto l'indizio del padre, della figura che spinge alla vita anche ora che non sempre è visibile (...). Tra gli indizi di quel controtempo nel tempo ordinario ci sono i volti del disegnatore Andrea Pazienza - anch'egli in rapporto con il padre - come figura arcaica, che chiede perché è stato lasciato solo, o dell' "abruzzese che ha un passo più antico dell'Occidente", i treni in cui i ragazzi cambiano le età, le mandrie mutate in pompe di benzina contro albe di cenere, le ginestre "ancora fredde" in aprile. Questo cercatore di indizi è un ottimo poeta, sa incrementare con la finezza e la forza della sua visione la vita reale che viviamo.

La sua opera, il suo fervido e sapiente *poiein*, ci dona un mondo - e una precisa geografia - che diventano emblema e occasione di riconoscimento per tutti".

Eccoci quindi entrati nel cuore del libro. Fraccacreta si dimostra poeta maturo, affronta il più impervio dei temi: il tema del tempo. Il suo è sì un tempo (o il tempo) ordinario, ma nel senso più pieno e più profondo.

Eccene un'esplicitazione testuale: "... I tamburi delle ore/battone l'ordine quotidiano/quando l'assedio finirà/in fila gli anni passeranno davanti/guardandoci negli occhi".

A venti anni dalla prima raccolta, *Tempo medio* (Bastogi, 1995), Enrico Fraccacreta riprende, rielabora e approfondisce le tematiche più originali della sua ricerca, pervenendo ad esiti molto pregevoli.

La migliore fortuna a questa voce compiuta e robusta della nostra poesia.

DUEMME

VENDITA ELETTRODOMESTICI LIBERA INSTALLAZIONE DA INCASSO

Centro Assistenza Autorizzato



Asciugatrice Hotpoint Ariston kg. 8 in classe A++ da € 840,00



€ 649,00

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

A BREVE

LA TANGENZIALE EST

Il consiglio comunale vara la "commissione temporanea speciale d'inchiesta" sull'affaire GEMA

Beniamino Pascale

Si è riunito il Consiglio comunale, per redimere la questione GEMA, il punto più atteso dell'Ordine del Giorno, anche se la tangenziale Est di San Severo non era da meno. In primis, è doveroso registrare il ritorno nella massima assise di **Dino Marino**. Nel suo intervento, il Consigliere

'buco' finanziario per crediti inesigibili di 16.000.000 di euro, di cui una parte cospicua di questo 'deficit', pari a 9,5 milioni, si è appreso, sono dovuti al fallimento della Gema, per anni agente della riscossione dei tributi di San Severo. La GEMA spa è stata dichiarata fallita nel '13 ed il

la commissione, **Ciro Matarante** e vice, **Armando Bocola**. La commissione potrà chiedere anche il supporto di tecnici esterni ed esperti della materia, che presteranno la propria opera a titolo completamente gratuito. Questo avevano chiesto Caposiena, Manzano e Stefanetti, che dopo aver annunciato il suo "non volerne far parte", ha sbloccato le nomine.

"La maggioranza ha dimostrato con i fatti di voler perseguire gli obiettivi di verità, imparzialità e trasparenza amministrativa - ha spiegato il sindaco, **Francesco Miglio** - Questa commissione temporanea servirà a far luce sui 9,5 milioni di euro inseriti tra i crediti di dubbia riscossione e scoperti solo di recente con le misure di accertamento dei debiti promosse dal governo. Politicamente abbiamo il dovere di accertare la situazione che si è protratta negli anni e verificare se è possibile recuperare queste somme a beneficio della collettività".

Rosa Caposiena, era intervenuta sull'Estate sanseverese: "Avvilita la risposta del Sindaco, che scarica su un'associazione, di cui non sappiamo il nome, la disastrosa organizzazione degli eventi estivi, ad oggi senza nessun atto ufficiale. Manca la trasparenza nella gestione della cosa pubblica mentre gli artisti aspettano ancora di essere pagati, non si sa da chi". La massima assise cittadina ha inoltre modificato il regolamento per l'albo delle associazioni e approvato il progetto definitivo per la tangenziale Est di San Severo, con l'adozione di una variante urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Le conclusioni del Primo Cittadino: "Si tratta di un ultimo passo burocratico che consentirà di avviare i lavori per questa importante infrastruttura di collegamento tra la SS.16 e il casello autostradale della A14, che la città attende da tempo".



del PD, ha praticamente fatto notare che malgrado la gioia di essere tornato ad occuparsi della politica, le note e tristi vicende di salute gli stanno facendo guardare la vita sotto un'altra ottica, rendendosi conto di quanto la città non sia a misura dei disabili, a cominciare proprio dalla sala del Consiglio comunale.

Tornando all'affaire GEMA, erano stati **Leonardo Lallo** e **Ciro Matarante**, nei giorni scorsi, a formulare: "La richiesta di convocazione del Consiglio comunale per la costituzione della commissione d'inchiesta, a norma di statuto e regolamento, è stata presentata. Ci auguriamo, che vi possa essere ampia adesione da parte dei Consiglieri. La nuova normativa sulla redazione del bilancio comunale ha palesato una sorta di

credito complessivo vantato dal comune di San Severo nei suoi confronti ammonta a € 9.311.469. Di tale credito, è stata ammessa allo stato passivo fallimentare solo la minor somma di € 3.242.597 mentre la residua parte di € 6.235.246 non è stata neppure ammessa al passivo". Quindi, all'unanimità il Consiglio comunale ha istituito la commissione temporanea speciale d'inchiesta, sulla questione Gema. La commissione sarà composta da 9 consiglieri comunali: **Armando Bocola**, **Antonio Bubba**, **Maria Grazia Buca**, **Gianni Florio** e **Loredana Florio** in quota maggioranza; mentre **Leonardo Lallo**, **Ciro Matarante**, **Rosa Caposiena** e **Giuseppe Manzano** in quota all'opposizione. L'assise ha indicato come presidente del-

OLIO IN GOCCE



Associazione Prom. Soc.

La "Strada dei Saporì" in collaborazione della Coop. BEN-ESSERE e dell'Azienda Agricola "Mio Padre è un Albero" presenta "Olio in Gocce". Un Percorso guidato teorico pratico nel mondo dell'Olio extra Vergine d'Oliva, primo degli eventi in programma per il prossimo anno sociale.

Il percorso è stato suddiviso in tre appuntamenti, tre racconti separati dove i relatori a vario titolo si occupano di Produzione di un "buon Olio", Analisi dei valori chimici ed organolettici, Abbinamento olio/cibo. Circa 8 ore di full immersion in compagnia di esperti, medici, artisti, chef, tra degustazioni, assaggi, riflessioni per un'analisi a tutto tondo dell'oliva e del suo prodotto.

Info e prenotazione: lastradadeisapori@libero.it - www.lastradadeisapori.com - fb: La strada dei sapori tel. 0882.37.48.42



PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

DIETE ED ATTIVITA' FISICA

Argomenti quanto mai attuali quelli delle diete da adottare e dell'attività fisica da praticare. Ogni giorno ci si confronta con amici e parenti per trovare la strategia giusta per il dimagrimento e il benessere della propria persona. La percezione di uno stato di malessere psicofisico è tangibile e si riscontra in ogni dove e quando in discorsi che molte volte lasciano il tempo che trovano date le futili motivazioni ed argomentazioni addotte a giustificazione dell'apatia e della non volontà di volersi impegnare in un percorso di cambiamento di quelle abitudini alimentari e comportamentali scorrette tanto demonizzate.

È disarmante vedere in tantissima gente la consapevolezza di sapere di sbagliare, e nonostante questo, non si adopera affinché tale stato di cose cambi. Se a tutto ciò si aggiunge la non conoscenza delle più basilari regole salutistiche e nutrizionali, si può ben capire come l'Italia sia diventato lo stato con la maggior percentuale di persone obese e in sovrappeso di tutta la comunità europea. In tantissimi ricorrono alle diete più assurde dispensate dalle testate giornalistiche più disparate o da internet, utilizzano sostituti dei pasti, tisane drenanti e dimagranti, bevveroni a base di erbe o proteine che rappresentano escamotage pericolosissimi per la propria salute.

E dopo questa breve premessa, senza entrare troppo nello specifico con spiegazioni tecnico-scientifiche, vi darò delle informazioni sul perché molte diete non funzionano se non nei primi periodi, e quanto l'attività fisica influenzi positivamente il processo di dimagrimento. Intanto è importante sottolineare la differenza sostanziale tra uomo e donna, e come in quest'ultima, i processi di ritenzione siano molto più importanti a causa di variazioni ormonali (ciclo mestruale-menopausa). Predisposizione genetica e fattori esterni come stress, alimentazione ecc. incidono



no fortemente sul risultato finale in termini estetici e benessere psico-fisico. Da questo si evince come il processo di dimagrimento debba seguire necessariamente strade diverse per gli appartenenti ai due sessi. Ci siamo mai chiesti perché una volta messi a dieta, ad un primo dimagrimento abbastanza veloce, segue un rallentamento progressivo per finire ad un blocco totale della perdita di peso?

Ciò accade perché il metabolismo si blocca, e la causa di questo fenomeno è da addebitare alla drastica diminuzione dell'apporto alimentare che, oltre ad agire sulla massa grassa, va ad intaccare quella magra. Infatti un dimagrimento è efficace quando si mantiene nel range del 75% a carico degli adipociti e del 25% dei miociti, detta adipocita la cellula grassa e miocita quella del tessuto muscolare. Se questo sbilanciamento diviene più marcato verso il miocita, si innesca un meccanismo di erosione della massa magra che fondamentalmente è il regolatore del metabolismo. Effetto ne è la diminuzione delle circonferenze, è vero, ma non di certo del tessuto adiposo che tenderà a rimanere sempre al suo posto. Detto ciò, un simile "dimagrimento" è ingannevole; si ha solo l'illusione di ottenere ciò che ci si era prefissati.

Prova tangibile è una marcata ipotonia dei muscoli, un cosiddetto "afflosciamento" che di certo non giova alla estetica del corpo. Senza scomodare carico glicemico, insulina, recettori ed altro, visto che la fisiologia del corpo umano è molto complessa, diciamo molto più semplicemente che quando gli adipociti si riempiono il metabolismo sale, quando si svuotano scende. Ecco spiegato il perché dopo il primo periodo di risultati evidenti e di perdita consistente del peso, segue una stasi con conseguente ripresa ponderale (e con gli interessi), nel momento in cui si ritorna all'apporto calorico precedente alla dieta. Si è creato uno stress metabolico al quale l'organismo pone rimedio accumulando grasso per sopperire ai periodi di carenza. L'organismo umano è molto "intelligente" ed è necessario "fregarlo" con diete cicliche e non troppo ripetitive data la sua capacità di adattare il metabolismo al regime alimentare. Tale strategia si rende necessaria affinché gli sforzi e l'impegno profuso in prospettiva dimagrimento non risultino vani.

È facilmente intuibile quanta importanza riveste questo aspetto e quanto un programma nutrizionale, debba essere studiato ad hoc in rapporto alle condizioni fisiche e metaboliche di partenza di ogni individuo. Se a tutto ciò si associa una ginnastica bilanciata tra rassodamento ed attività aerobica, i risultati saranno tangibili e strutturati nel tempo. Il diffondersi di figure professionali nel campo dietistico è in linea con l'aumentare delle problematiche legate alla educazione alimentare, uno dei tanti aspetti negativi della nostra società, in cui l'eccesso e l'incapacità di sapersi gestire ne sono fedele rappresentazione. Evitare il fai da te, affidarsi a professionisti sia nel campo della nutrizione che del fitness, è sicuramente il miglior modo di iniziare un viatico fattivo e ricco di soddisfazioni atto al miglioramento della propria persona. Buona vita a tutti e buon allenamento!

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



IL MEGLIO SUD DI PATRUNO

"Tra Rocco e Galileo", "Le campane a morto", "A qualcuno non piace sveglia", "Per me si va nella città dolente", "Un treno chiamato desiderio", "Chi ingrassa la mafia", "Un politico che viene da lontano", "Il peggio Sud da scacciare", "Guarda quale Nord predica", "Restare non è morire", "Tu non conosci il Sud", "I cento nuovi Mosè", "le cento nuove Idee", "I cento nuovi ribelli", "Il futuro è di pietra": questi i titoli dei quindici capitoli che compongono il recente libro del giornalista e scrittore barese Lino Patruno, "Il meglio Sud. Attraversare il deserto, superare il divario" (Rubettino, Soveria Mannelli, 2015, pp. 304, euro 15,00).

Nel suo complesso, il libro è una sorta di viaggio nel giorno buono di un Sud che entra nel Futuro del mondo tecnologico partendo dal Passato della città di pietra. Patruno mostra tutto il suo orgoglio meridionale (in particolare, pugliese). Va ad analizzare tutto il meglio che noi del Sud possiamo e sappiamo esprimere: i nostri record, le nostre peculiarità, le nostre tradizioni, la nostra cultura, il nostro sguardo moderno e progressista. Il libro ci aiuta a non demordere, a non perdere la speranza; fa leva sulle nostre qualità, ci sprona a un impegno vero. Il nostro augurio è che tutto questo possa bastare.

ERBORISTERIA

MELOGRANO

di Iris Reale

PROPOLI EVSP®

ERBA VITA
Per il Cuore Bellini

PROPOLI EVSP®

Mette al riparo il tuo benessere.

La più avanzata scientificamente.

www.erboristeriavarvara.it

Via d'Alfonso, 85 - Angolo Via Teano Appulo - San Severo - Tel. 0882.223234

FIT PLANET

allenati ad essere felice...
salta di gioia!

REBOUND Palestra

tutti in forma, sani e felici con il Rebound® originale!

www.fitplanet.biz

I ♥ THE ORIGINALS

Corso Giuseppe di Vittorio, 231, San Severo - Telefono: 347 354 8319

WELCOMETRAVEL **NOLEGGIAMO MINIBUS PER VIAGGI PERSONALIZZATI** **travellway**

AUTO PER CERIMONIE - NOLEGGIO AUTO

CAMPOBASSO

Autonoleggio & Turismo **Adamo** s.r.l.

Agenzia Viaggi Travel Way - Corso Garibaldi, 91 - San Severo (FG)

Tel. +39 0882.225714 - 0882.240566 - Fax + 39 0882.225791 - Servizio 24h +39 320.4670338 - E-mail: info@viaggitravelway.it

ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



POLIZZA AUTO

occhio a condizioni e garanzie

Il risparmio sulle RC Auto corre sul filo del mouse o del telefono. - Si sta moltiplicando l'offerta a prezzi concorrenziali dei contratti da parte delle Compagnie assicurative. - Niente uffici, agenti o strette di mano ma solo pacchetti virtuali. - La valutazione della polizza sia per il servizio e il prezzo può variare sensibilmente. - Grazie alle nuove tecnologie l'assicurato ha uno strumento in più: i preventivatori online. - Il risparmio sul premio è determinato dall'organizzazione che non prevede sportelli sul territorio, ma contact center. - L'assistenza ha il suono di una voce a distanza sia che si decida di sottoscrivere una polizza sia che si rimanga coinvolti in un incidente. - Alla fine è nato un trend ibrido con la persona che si informa prima sul web e, preventivi alla mano, si reca nell'agenzia della sua città per contrattare la polizza. - Sul web esistono tanti preventivatori (facile.it, segugio.it, quattrotte, ecc.) e ne è stato creato uno perfino dal ministero dello sviluppo economico in collaborazione con l'IVASS Istituto di Vigilanza sulle assicurazioni) che vincola le compagnie al rispetto delle cifre scaricate. - A parte un computer ciò che serve all'automobilista è la targa della propria vettura, il libretto dell'auto e l'attestato di rischio, il resto è questione di clic e di minuti, anche se le variabili che compongono il premio della polizza sono diverse (età, sesso, tipo di veicolo, classe di merito provincia di residenza, uso e ricovero dell'auto). - Non bisogna farsi ammalare dal risparmio, vanno seguite alcune regole, si consiglia di incrociare i preventivatori generici a quelli che si trovano nei siti delle agenzie tradizionali e comparare garanzie, massimali, franchigie, clausole, esclusioni, ecc., senza trascurare l'assistenza e la professionalità. -

PRESTITO VITALIZIO IPOTECARIO

Il prestito vitalizio ipotecario è quasi pronto per il debutto, in conseguenza del parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato (prot. n.2791/2015 del 16/10/2015) sullo schema di regolamento attuativo, previsto dall'art.1, legge 2 aprile 2015, n. 44. - La nuova norma ha rivisitato un istituto finora assai poco diffuso, finalizzato a consentire l'accesso al credito al proprietario di età superiore a 60 anni di un immobile. - Questo tipo di prestito consente alla persona avanti con gli anni di acquisire liquidità senza dover vendere la piena o la nuda proprietà dell'immobile; e ciò mediante la stipula di un mutuo a garanzia a garanzia del quale viene iscritta un'ipoteca sull'immobile di sua titolarità. - In caso di decesso del mutuatario i suoi eredi hanno l'alternativa di "recuperare" l'immobile libero da ipoteche, corrispondendo alla banca quanto le è dovuto, oppure di vendere il bene e soddisfare il credito della banca, in tutto o in parte, con quanto ricavato dalla cessione; infine qualora entro 12 mesi dall'apertura della successione il credito della banca non risulti soddisfatto, la banca potrà vendere l'immobile in base al valore del bene determinato da un perito, trattenere quanto necessario per soddisfare il suo credito e versare il resto agli eredi. - Un regolamento attuativo illustrerà quanto necessario per l'istruttoria della pratica. -

digennaro.luigi@tiscali.it

Storia di San Severo (1950-1990) SPIGOLATURE

- 1950**
Il Ministero dell'Interno invia la somma di due milioni come sussidio per l'Orfanotrofio Cittadino.
- 1953**
Il poeta David Maria Turolfo vince la prima edizione del "Premio di poesia Umberto Fraccacreta".
- 1959**
In via Don Minzoni viene inaugurata la "Casa della Madre e del Fanciullo".
- 1962**
Inizia le sue pubblicazioni il quindicinale "Jolly", diretto da Vito Nacci, che qualche anno dopo assumerà l'attuale nome di "Corriere di San Severo".
- 1969**
Muore d'infarto, a soli 50 anni, Pasquale Iantoschi.
- 1975**
In un conflitto a fuoco viene ferito il carabiniere Pasquale Battista.
- 1977**
Muore, a 97 anni, don Felice Canelli.
- 1982**
Per i 20 anni del Rotary Club di San Severo viene a San Severo l'on. Giulio Andreotti.
- 1985**
Nasce l'associazione culturale "Lo Scrigno", che opererà prevalentemente in campo letterario e in campo pittorico.
- 1990**
Viene pubblicato il volume, "Studi per una storia di San Severo", in due volumi, a cura di Benito Mundi.



La 72ª Mostra del Cinema di Venezia sbarca al "Cicolella"

La 72ª Mostra del Cinema di Venezia sbarca al "Cicolella" di San Severo con sei film nel cartellone del ciclo de "I Giovedì d'essai" d'autunno.

Il film "aperitivo" ha soddisfatto piacevolmente il gusto degli habitués: LA FAMIGLIA BÉLIER di Eric Lartigau con Louane Emera vincitrice del premio "César" quale attrice esordiente, "volto pieno e acerbo", per l'accattivante interpretazione di Paula Bélier. La ragazza cow girl part time scopre di avere il dono di una bella voce con la quale rinverdisce successi degli anni '70 di Michel Sardoù «La maladie d'amour» ('78) e quello che rispetta Paula «Je vole» ('73), melodia legittimata dalla sua voce e dalle sue "mani".



La seconda proiezione - PADRI E FIGLIE di Gabriele Muccino con Russell Crowe e Amanda Seyfried - ha coinvolto il pubblico per il tema attuale dell'affido dei figli.

Molti hanno sostenuto e patteggiato per la caparbieta del padre anche se la piccola Katie, rispetto alla famiglia della sorella della madre che l'ha accudita durante la prima malattia del padre, finisce a panino e hot dog. Quasi certamente è una stoccata contro gli USA del dio Danaro. La nuova cifra di Muccino è la capacità di gestire la storia, il racconto (in parte autobiografico) tra flash back e flash forward, tra passato e futuro.

Forse un omaggio postumo quello tributato a Claudio Caligari, che non ha voluto cedere ai compromessi per raccontare con stile personale quello che siamo e come e perché lo siamo diventati, proponendo la sua ultima opera NON ESSERE CATTIVO alla selezione del '88° Premio Oscar 2016 quale miglior film straniero. Ambientato nella Ostia degli anni '90 mentre si costruisce il porto. La nuova impresa cambia il tessuto sociale con un acuto desiderio di "togliersi" dall'affollamento social e urbano di oggi al punto che persino i baretto sulla spiaggia, luoghi di spaccio e di consumo di ecstasy, diventano luce e messa in scena di avamposti di una diversa e pur sempre vecchia realtà.

Con il film NON ESSERE CATTIVO di Claudio Caligari, candidato al David di Donatello Giovani 2015/16, giovedì 29 ottobre, è iniziato il percorso di oltre 150 studenti degli Istituti superiori di San Severo. Il cinema "Cicolella" è grato all'AGISCUOLA per aver scelto, ancora una volta, la sala come sede per la giuria. Gli studenti che si impegneranno nel percorso, nella votazione del film a loro più gradito e nella redazione di un personale elaborato concorreranno a far parte della giuria del «Leoncino d'oro» alla 73ª Mostra del Cinema di Venezia o allo stage delle Giornate del Cinema dell'AGISCUOLA a Roma.

Il ciclo ha proseguito con SELMA di Ava DuVernay, regista afro-americana potentata di Hollywood, che ha raccontato l'America di oggi attraverso un evento di ieri. A SELMA in Alabama Martin Luther King raccolse i manifestanti per una marcia pacifica di protesta per i diritti civili. L'interpretazione magistrale del leader, da parte di David Oyelowo, è valse solo un Golden Globe, ma scandalosamente l'attore è stato escluso dalle nomination a dimostrazione di un Paese che - nonostante il Presidente afroamericano - continua ad essere diviso in due.

È stata, poi, la volta de LA BELLA GENTE di Ivano De Matteo con un buon cast capeggiato da Monica Guerritore in stato di grazia nell'interpretare Susanna, radical chic, che dedica il suo tempo nel centro di aiuto delle donne vittime di abusi. Presa da troppo zelo e da faciloneria tenta di recuperare Nadja, prostituta rumena che diventa cartina di tornasole per la famiglia. È stato interessante vedere il primo film (2009) della trilogia sulla famiglia seguita dal bellissimo GLI EQUILIBRISTI e dall'ottimo e drammatico I NOSTRI RAGAZZI.

Giovedì 19 novembre prosegue il ciclo de "I Giovedì d'essai" d'autunno con SANGUE DEL MIO SANGUE di Marco Bellocchio. Film in cui la metallica e limpida fotografia di Daniele Cipri fa da collante tra passato con inquisizione, ordaia e presente vampiresco, stupendamente incarnato da Roberto Herlitzka egregiamente coadiuvato da Alba Rohrwacher e da Filippo Timi per l'isolazionismo contro l'invasione delle droghe e dei social sino al finale di resurrezione della... Importante l'apporto della colonna sonora di Carlo Crivelli che spazia dal classico attraverso una gamma cromatica che non disdegna le marcette e il barocco sino ai contemporanei Metallica.

MIR

58° JAMBOREE ON THE AIR 2015

Enrico Maggio*

"Jamboree-On-The-Air" è un'attività organizzata e gestita dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (OMMS/WOSM).

È rivolta alle associazioni nazionali che fanno parte dell'OMMS (in Italia la FIS, Federazione Italiana dello Scouting, che comprende l'AGESCI e il CNGEI). È aperta anche alle ragazze iscritte nell'Associazione Mondiale Guide ed Esploratrici (AMGE/WAGGGS) e agli



adulti dell'International Scout and Guide Fellowship (in Italia rappresentata dal MASCI e dal Clan Nazionale Seniores del CNGEI).

La manifestazione si svolge per convenzione la terza domenica di ottobre di ogni anno, periodo in cui iniziano le attività scout in tutto il mondo. Tramite i radioamatori, i gruppi scout di tutti i continenti si incontrano per radio per scambiarsi esperienze su una tematica scelta di volta in volta, attività radio-scout e saluti.

Il tema del Jamboree di quest'anno è stato sulla responsabilità ambientale "La Terra è vostra".

Il 18 ottobre scorso è stata installata una stazione mobile radioamatoriale presso i locali del

Gruppo Scout San Severo 1°, in modo da permettere ai ragazzi/ragazze scout e lupetti, la partecipazione a questa speciale e alquanto singolare iniziativa giunta quest'anno alla sua 58ª edizione.

Alle attività di collegamento con altri gruppi scout italiani e europei (capitanati da altri radioamatori) hanno partecipato circa 50 persone tra capi, scout, scolte, lupetti e coccinelle. Tutti i convenuti hanno manifestato un grande interesse per l'importante iniziativa, la quale ha dimostrato che la radio



rimane sempre e comunque un valido strumento di comunicazione dando prova tangibile della sua insostituibilità, rispetto alle trasmissioni apparentemente più tecnologiche (telefonia cellulare, social, ecc.), specialmente in caso di attività di protezione civile, eventi meteorologici, calamità, ricerche.

Un grazie a quanti hanno collaborato alla perfetta riuscita dell'iniziativa, in particolare alla Comunità Capi del Gruppo San Severo 1° - Capogruppo Felice Cota, all'Associazione Radioamatori Italiani - Segreteria Generale di Milano, per il materiale divulgativo messo a disposizione e ovviamente ai ragazzi e alle ragazze scout/lupetti dei Gruppi San Severo 1 e San Paolo Civ. 2.

*Associazione Radioamatori Italiani



Divisione LA PREVIDENTE LP

Luigi & Stefania di Gennaro

intermediari assicurativi
insieme dalla parte dell'Assicurato

CONVENZIONI
Tariffe scontate fino al 25%

Dipendenti ASL - FG
Stato Maggiore della difesa
Guardia di Finanza
Vigili del Fuoco
Gruppo Coin

digennaroluigi@tiscali.it

DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO LA PAGHI ANCHE A RATE*
UNA INIZIATIVA STRAORDINARIA CONTRO LA CRISI ECONOMICA



Agenzia Generale Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo - Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

Cantina - Oleificio

NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e molitura conto terzi





NONNO VITTORIO

Vini e Olio

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462



FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

Un campionato condito da alti e bassi

La precedente partita giocata dai giallo granata contro l'Aprilia e terminata con uno squillante 5-1 mediante una storica cinquina da record messa a segno da un ritrovato Evacuo aveva forse illuso un po' tutti, tanto da far credere ad un ulteriore risultato positivo in casa della capolista Taranto. Invece allo stadio "Jacovone" di Taranto la partita si è conclusa purtroppo con una sconfitta immeritata per il San Severo. Match deciso mediante una azione subita in



contropiede e probabilmente in fuorigioco dall'attaccante Russo del Taranto al 75° del secondo tempo dopo che la rete di Favetta aveva illuso tutti su un risultato di parità che sarebbe stato invece quello più giusto.

Tre vittorie e cinque sconfitte costituiscono al momento l'andamento altalenante del San Severo con una difesa che ha subito ben 16 reti, peggio hanno fatto solo altre cinque squadre del girone H della Serie D, il nostro girone. Mancano alla attuale classifica di 7 punti gli "immaneabili" due punti di penalizzazione che come ogni anno purtroppo impongono ai nostri calciatori i consueti ulteriori sacrifici per porre rimedio in tema di classifica a tali errori.

Ritornando alla prestazione di Taranto, c'è da sottolineare la buona prestazione da parte dei ragazzi di mister De Felice che, sotto per 1-0 all'intervallo, a causa della rete siglata da Manganelli al 43', hanno saputo trovare il gol del pareggio al 54', con un colpo di testa di Favetta su corner di Florio, per poi come già detto soccombere al 76' con la rete che ha deciso il match, firmata da Russo, eterna promessa del vivaio tarantino, in contropiede. La classifica oggi ci vede invischiati nella lotta per non retrocedere al sestultimo posto ed alla vigilia di una partita difficilissima in casa, al "Ricciardelli", contro il quotatissimo Potenza dell'ex Direttore Generale del San Severo Corrado Del Giudice, autore di un ottimo lavoro lo scorso campionato qui da noi.

Altro grande ex sarà il centravanti Cinque che tanto bene ha fatto qui da noi. Inutile dire che probabilmente la chiave di volta della partita sarà proprio quella. Se si riuscirà a fermare Cinque, impresa non facile, da parte dei nostri difensori si riuscirà probabilmente a vincere questo importante match di campionato ed a rilanciarsi in classifica.

Un Potenza che pur partito alla vigilia come squadra da battere ha invece incontrato tante sconfitte e delusioni che hanno portato all'allontanamento dapprima del tecnico ed alla successiva chiamata in veste di direttore generale di Corrado Del Giudice.

Una vittoria servirebbe come il pane e siamo sicuri che domenica 25 ottobre l'undici guidato dal bravo mister De Felice farà di tutto per accontentare i numerosi tifosi che sicuramente affolleranno le tribune del Campo Sportivo Ricciardelli, eternamente incompiuto ed ancora in attesa del termine dei lavori per la definitiva agibilità della struttura stessa.

Forza San Severo!

DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila

Libera professionista in Carpino e San Severo
348.5147860
dott.ssaeloisavigliaroli@gmail.com

Parte 2

Il laser valido ausilio nel trattamento delle lesioni precancerose e nel carcinoma del cavo orale: la terapia fotodinamica

L'effetto avverso più importante di questa terapia, ma in genere di tutte le terapie effettuate con fotosensibilizzanti somministrati per via sistemica, è la fotosensibilità prolungata (fino a 6 settimane) dopo il trattamento che impone un drastico cambiamento dello stile di vita del paziente che non può esporsi direttamente alla luce solare. La seconda generazione di fotosensibilizzanti è rappresentata dall'acido aminolevulinico(5-ALA), dalla benzoporfina derivata (BPD), dalla temoporfin (mTHPC - Foscan®). In particolare il Foscan® è il più potente fotosensibilizzante tra quelli della seconda generazione ed è stato dimostrato che questo composto ha una attività circa 100 volte superiore rispetto al Photofrin®12. Questo significa che il Foscan® ha una più elevata capacità nel generare radicali altamente reattivi dell'ossigeno, ma allo stesso tempo può determinare una fotosensibilità cutanea più duratura e un maggior grado di dolore durante l'irradiazione. Un altro composto che è stato ampiamente studiato è il 5-ALA12. Questo composto è un profarmaco che viene convertito all'interno delle cellule in protoporfirina IX, un precursore nella sintesi del gruppo eme, che viene attivato dalla lunghezza d'onda di 635 nm del laser a diodi.

La somministrazione di 5-ALA esogeno inibisce il primo passaggio nella biosintesi delle porfirine e determina un accumulo intracellulare di protoporfirina IX. Il 5-ALA è stato utilizzato sia tramite somministrazione sistemica che topica, e in particolare questa seconda modalità si è rivelata più efficace e priva di effetti collaterali per il trattamento di lesioni epiteliali potenzialmente maligne. Data la limitata penetrazione nei tessuti del 5-ALA somministrato per via topica e il basso potenziale di penetrazione della luce di lunghezza d'onda di 635 nm (1-2 mm), questa terapia è indicata nel trattamento delle lesioni più superficiali come le leucoplachie omogenee piane, le eritroleucoplachie e le forme verrucose. Il 5-ALA, inoltre, ha il vantaggio di essere rimosso molto rapidamente dai tessuti (entro 48 ore) e questo fa sì che la fotosensibilizzazione sia un problema quasi del tutto trascurabile. In letteratura si ritrovano numerosi studi a riguardo nei quali sono stati testati diversi protocolli. Il 5-ALA è stato somministrato sotto forma di gel o creme a concentrazioni variabili. La maggior parte degli autori

ha scelto una formulazione al 20% di 5-ALA somministrata per via topica 1,5 - 2 ore prima dell'irradiazione con il laser a diodi (lunghezza d'onda 635 nm). Le potenze alle quali vengono utilizzati i laser nella terapia fotodinamica sono estremamente basse (circa 100 mW) per cui si sfrutta soltanto l'effetto fotochimico del laser, senza avvalersi dell'effetto fototermico. I tessuti, quindi, non vanno incontro alla necrosi coagulativa determinata dall'aumento termico e ciò è alla base della minima invasività di questa terapia. I vantaggi della terapia fotodinamica rispetto alle tecniche convenzionali sono:

1. la possibilità di trattare pazienti che non vogliono sottoporsi a interventi chirurgici o che presentano alterazioni della coagulazione;
2. la minima invasività del trattamento e la selettiva distruzione del tessuto alterato;
3. la riduzione del dolore sia durante l'intervento che nel post-operatorio;
4. La possibilità di poter essere effettuata ripetutamente senza il rischio di una tossicità cumulativa.

Gli svantaggi della terapia fotodinamica rispetto alle tecniche convenzionali sono correlati all'elevato costo della terapia e alla durata maggiore del trattamento.

In conclusione, possiamo dire che la terapia fotodinamica ha ottenuto risultati incoraggianti in molti studi, consentendo un trattamento minimamente invasivo di alcune lesioni come leucoplachie omogenee, le eritroleucoplachie e le leucoplachie verrucose.

In particolare, la percentuale di recidiva nel medio periodo è minore per le forme verrucose e per l'eritroleucoplachia rispetto alle forme omogenee piane. Sono necessari, tuttavia, ulteriori studi clinici con follow - up prolungato per confrontare le percentuali di recidiva delle lesioni trattate con la terapia fotodinamica e quelle trattate con le metodiche classiche e per stabilire se questa terapia può essere considerata il futuro del trattamento delle lesioni leucoplachiche.



www.studiodentisticovigliaroli.it
info@studiodentisticovigliaroli.it
dott.ssaeloisa@studiodentisticovigliaroli.it

RIVENDITORE AUTORIZZATO

COMETE
brazWax
Mayer
NAUTICA
FESTINA
NIMEI
PHILIP WATCH
Strolli
Kevall

Gioielleria
Carlo Regina
maestro orafa
esperto in diamanti

LABORATORIO ORAFO
PIETRE PREZIOSE
CREAZIONE GIOIELLI
RIPARAZIONE
OGGETTI D'ARTE

Via Teresa Masselli, 109
SAN SEVERO - Tel. 0882.22.22.66

farmacia
un consiglio e un sorriso
fabrizi

farmaciafabrizi.it

APOTECA NATURA
LA QUALITÀ NATURALE IN FARMACIA

CDO ITALIA
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

TRICO 10
LinfaVis

Integratore alimentare per la salute del cuoio capelluto e trofismo del capello

Via don F. Ganelli, 41 -
San Severo - Tel. 0882375667

LA TUA PUBBLICITÀ
QUI!

Contattaci
Info: 349.1328377
e-mail: info@corrieredisansevero.it

allservicecapitanata@libero.it

AllService
Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

Tecnosistemi
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASA MOBILI PER UFFICIO

Apple
NOKIA
Connecting People
SAMSUNG
LG

VI ASPETTIAMO PRESSO IL NUOVO
NEGOZIO IN PIAZZA NICOLA TONDI, 2 -
SAN SEVERO

ABBONAMENTI
AL CORRIERE
PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Arte Grafica
e Contabilità s.r.l.

Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legalmail.it